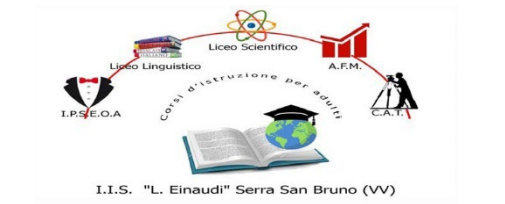


	  MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito	
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. Einaudi" Via Vittorio Veneto – 89822 SERRA SAN BRUNO (VV)		
Contatti tel. 0963-71209 web: www.iiseinaudi.edu.it email: vvis003008@istruzione.it pec: vvis003008@pec.istruzione.it	 I.I.S. "L. Einaudi" Serra San Bruno (VV)	Info Codice Fisc: 96013710791 Codice Univoco Ufficio: UFU8XH Codice Ministeriale: VVIS003008

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDIRIZZO: **COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO**

CLASSE: **V SEZ. G**

COORDINATORE DI CLASSE: Omissis

ANNO SCOLASTICO: **2025-2026**

Indice	Pag.
1. Il consiglio di classe	3
2. Brevi cenni storici sull' Istituto Istruzione Superiore "L'Einaudi"	4
3. Contesto territoriale e socio-educativo	5
4. Curricolo d'indirizzo: Profilo culturale, educativo e professionale	6
5. Piano di studi dell'indirizzo: quadro orario settimanale	8
5.1 Schema di sintesi della composizione della classe	9
5.2 Analisi del Flusso degli Studenti nel Triennio	9
6. Presentazione della classe: profilo e percorso formativo	9
6.1 Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica	10
6.2 Credito scolastico	11
7. Progettazione didattico-educativa del consiglio di classe	11
8. Obiettivi Formativi e Competenze trasversali	13

9. Nuovo Esame di maturità: colloquio	15
10. Nuclei tematici fondamentali	16
11. Percorsi per la formazione Scuola Lavoro (FSL) e attività di orientamento per come previste dal D.M. 328, 22/12/2022.	16
12. Percorsi per le competenze di Educazione Civica	23
13. Attività di ampliamento dell'offerta Formativa (svolte durante il triennio)	26
14. Programmi svolti	28
14.1. Lingua e letteratura italiana	28
14.2 Storia	32
14.3 Lingua e civiltà Inglese	36
14.4 Matematica	39
14.5 Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	42
14.6 Progettazione, costruzioni impianti	45
14.7 Topografia e Fotogrammetria	48
14.8 Geopedologia, economia, estimo	51
14.9 Scienze motorie e sportive	57
14.10 Religione	59
15 Griglie di valutazione degli apprendimenti	61
15.1 Griglia di Valutazione Seconda Prova (D.M.769 2018)	66
15.2 Griglia di Valutazione Colloquio	68
15.3 Griglia attribuzione credito	69
15.4 Prove scritte e Colloquio (O.M. n.54 del 26 marzo 2026)	70
15.5 Simulazione seconda Prova	70
15.6 Allegati	70

1. Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e Letteratura Italiana	Omissis	
Storia	Omissis	
Inglese	Omissis	
Matematica	Omissis	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Omissis	
Progettazione, costruzioni impianti	Omissis	
Geopedologia, economia, estimo	Omissis	
Topografia e Fotogrammetria	Omissis	
Topografia, estimo, progettazione (ITP)	Omissis	
Scienze motorie e sportive	Omissis	
Educazione Civica	Omissis	
Religione	Omissis	

Commissari interni	
Docenti	Disciplina
Omissis	Lingua e Letteratura Italiana
Omissis	Topografia e fotogrammetria

Serra San Bruno 15 maggio 2026

Il dirigente Scolastico
Omissis



F.to digitalmente108084
Dirigente Scolastico
Antonino CERA VOLO

2. Brevi cenni storici sull' Istituto Istruzione Superiore "L'Einaudi"

L'Istituto di Istruzione Superiore Luigi Einaudi di Serra San Bruno (VV) nasce giuridicamente nell'anno scolastico **1997-1998** dalla fusione di due storiche realtà scolastiche del territorio: il Liceo Scientifico "N. Machiavelli" e l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "L. Einaudi", presenti da diversi decenni nell'area delle Serre. L'unificazione ha dato vita a un polo di istruzione secondaria di secondo grado di riferimento per un ampio bacino territoriale comprendente numerosi comuni montani e collinari.

Nel tempo l'offerta formativa si è progressivamente ampliata. L'Istituto Tecnico si articola oggi nel **Settore Economico** (indirizzi *Amministrazione, Finanza e Marketing* e *Sistemi Informativi Aziendali*) e nel **Settore Tecnologico** (indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio*). Nell'anno scolastico **2001-2002** è stato attivato l'IPSSAR – Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera – con articolazioni in *Enogastronomia* (con opzione *Prodotti dolciari*), *Servizi di Sala e Vendita* e *Accoglienza Turistica*, arricchendo l'offerta con un indirizzo professionale coerente con le vocazioni del territorio. Successivamente, nell'a. S. **2019-2020**, è stato istituito il **Liceo Linguistico**, ampliando in modo significativo l'area liceale. Tale indirizzo rappresenta una risorsa strategica per i giovani del territorio, poiché offre lo studio approfondito di più lingue straniere, il potenziamento delle competenze comunicative e interculturali e l'apertura a una dimensione europea e globale. Sono stati inoltre attivati corsi di istruzione per adulti afferenti all'indirizzo IPSEOA, offrendo opportunità di qualificazione e riqualificazione professionale. Nell'anno scolastico **2025-2026** l'Istituto ha ottenuto l'autorizzazione all'attivazione del percorso sperimentale quadriennale di Istruzione Tecnica e Professionale ad indirizzo *Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera*, confermando la propria capacità di innovazione e di risposta ai bisogni formativi emergenti. Elemento qualificante dell'identità culturale della scuola è la biblioteca d'Istituto, dedicata nel 2009 allo scrittore calabrese Sharo Gambino. La biblioteca custodisce una significativa dotazione libraria ed è stata riconosciuta dal MIUR tra le realtà selezionate per il progetto "Biblioteche scolastiche innovative". Essa fa inoltre parte del Sistema Bibliotecario Regionale, configurandosi come spazio privilegiato di promozione della lettura, della ricerca e dell'acrescita culturale dell'intera comunità scolastica. Dal **2023-2024** la sede centrale è interessata da lavori di adeguamento antisismico che hanno comportato il trasferimento di alcune classi in una sede provvisoria e una temporanea riduzione degli spazi laboratoriali. Nonostante tali criticità strutturali, l'Istituto continua a garantire continuità didattica e qualità dell'offerta formativa.

3. Contesto territoriale e socio-educativo

L'I.I.S. "Luigi Einaudi" rappresenta l'unica istituzione di istruzione secondaria di secondo grado del territorio di Serra San Bruno (VV) e costituisce un presidio educativo fondamentale in un'area montana caratterizzata da fragilità socio-economiche, carenza di servizi e limitate opportunità culturali e aggregative per i giovani. Il bacino d'utenza comprende numerosi comuni interni, con un'alta percentuale di studenti pendolari che affrontano quotidianamente difficoltà legate ai collegamenti viari e alla scarsità dei trasporti pubblici.

La popolazione scolastica è eterogenea per provenienza sociale e culturale; in molti casi gli studenti provengono da contesti medio-bassi che richiedono un costante impegno nella personalizzazione degli interventi didattici, nel recupero delle competenze di base e nel contrasto alla dispersione. Le differenze nei livelli di partenza tra i vari indirizzi impongono strategie educative flessibili e inclusive. Il numero generalmente contenuto di studenti per classe favorisce una maggiore attenzione ai bisogni individuali e una relazione educativa più efficace.

Il territorio presenta una limitata presenza di aziende private, prevalentemente nei settori boschivo e della ristorazione, e poche realtà del terzo settore. In questo contesto assume particolare rilievo la presenza del Museo della Certosa, importante polo culturale e identitario. L'Istituto ha attivato collaborazioni con enti locali, associazioni e università, promuovendo reti finalizzate all'orientamento, alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità.

Le risorse finanziarie disponibili provengono esclusivamente dai fondi ministeriali e da finanziamenti europei, non essendo richiesto il contributo volontario alle famiglie. Permangono criticità legate alla manutenzione degli edifici, alla sicurezza di alcune sedi e alla carenza di una rete internet adeguata. Nonostante tali difficoltà, la scuola si distingue per una governance efficace e condivisa, per la professionalità del corpo docente e per un forte senso di appartenenza alla comunità locale, elementi che costituiscono il principale capitale sociale su cui costruire percorsi di crescita educativa e sviluppo territoriale.

4. Curricolo d'indirizzo: Profilo culturale, educativo e professionale

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni,
- nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo,
- nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi,
- operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte

Risultati di apprendimento dell'indirizzo

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

5. Piano di studi dell'indirizzo: quadro orario settimanale

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua e Civiltà Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	0	0	1	1	0
Diritto ed economia	2	2	0	0	0
Scienze integrate (Fisica)	3	3	0	0	0
Scienze integrate (Chimica)	3	3	0	0	0
Scienze integrate (scienze della Terra, Biologia)	2	2	0	0	0
Geografia	1	0	0	0	0
Scienze e Tecnologie applicate	0	3	0	0	0
Tecnologie Informatiche	3	0	0	0	0
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	0	0	0
Topografia e fotogrammetria	0	0	4	4	4
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	0	0	2	2	2
Progettazione, costruzioni e impianti	0	0	7	6	7
Geopedologia, economia, estimo	0	0	3	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione Civica *	1	1	1	1	1
TOTALE	34	33	33	33	33
* ore svolte in compresenza durante l'orario curriculare					
* Tutte le discipline					

5.1 Schema di sintesi della composizione della classe

Alunni iscritti	n. 8	Di cui ripetenti	n.2	Provenienza altre sezioni	n.
Di cui femmine	n. 1	Di cui promossi a giugno	3	Provenienti altri indirizzi	n.
Di cui maschi	n.7			Provenienti da altri Istituti	n. 1

5.2 Analisi del Flusso degli Studenti nel Triennio

Classe	Iscritti alla classe	Provenienza Da altra scuola o altre classi	Promossi (giugno)	Promossi (Sosp.giud.)	Non ammessi	Ritirati
III	7	0	3	2	1	1
IV	9	4	3	4	1	1
V	8	1				

6. Presentazione della classe: profilo e percorso formativo

Il gruppo classe ha vissuto nel corso del triennio un'evoluzione lenta ma progressiva. Partendo da livelli iniziali mediamente medio-bassi, caratterizzati da una partecipazione talvolta passiva e poco propositiva, si è registrato un lento ma graduale miglioramento sia sul piano comportamentale sia su quello della maturazione personale. Tale cambiamento è stato favorito, soprattutto nel secondo biennio, dall'inserimento di nuovi alunni e di studenti ripetenti che hanno rappresentato uno stimolo positivo per il gruppo, contribuendo a rendere il clima relazionale più partecipativo, aperto al confronto e maggiormente inclusivo anche nei confronti degli studenti più introversi.

Dal punto di vista degli apprendimenti, la situazione della classe si è mantenuta eterogenea. Un allievo, inseritosi al secondo anno proveniente da un altro istituto, si è distinto per l'impegno costante, la partecipazione attiva e la capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, conseguendo risultati molto buoni e sviluppando un metodo di studio efficace e personale.

Una parte della classe ha raggiunto livelli complessivamente sufficienti o discreti pur evidenziando talvolta discontinuità nell'applicazione e nell'attenzione. Permane, infine, un gruppo di studenti che ha manifestato fragilità nelle competenze di base, conoscenze talora frammentarie e un metodo di studio non sempre adeguato, rendendo necessari interventi di recupero, attività di potenziamento e un costante supporto didattico.

La partecipazione alle attività educative e formative proposte dall'istituto è risultata nel complesso positiva. In particolare, alcuni studenti hanno preso parte con interesse e senso di responsabilità ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO/FSL), alle attività di Educazione Civica e ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, dimostrando sensibilità verso le tematiche sociali e civiche affrontate nel corso degli anni.

Elemento di criticità dell'intero percorso è stata la frequenza scolastica. Nel triennio si sono infatti registrati fenomeni di assenteismo diffuso che, nonostante l'attivazione di protocolli mirati e l'impegno del Team Dispersione, hanno determinato tre non ammissioni per il mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza previsto dalla normativa vigente (almeno tre quarti del monte ore annuale, ai sensi dell'art. 14, c. 7, del DPR 122/2009). Si segnala inoltre un caso di abbandono scolastico definitivo da parte di un alunno di nazionalità straniera durante il terzo anno di corso, nonostante i tentativi di inclusione e supporto messi in atto dal Consiglio di classe.

Sotto il profilo educativo e relazionale, la classe ha comunque evidenziato nel tempo una crescita complessivamente positiva. Il dialogo educativo è divenuto progressivamente più costruttivo e collaborativo, favorendo un clima generalmente sereno e una maggiore disponibilità all'ascolto e al confronto reciproco. Pur permanendo, per alcuni studenti, un impegno non sempre costante, il gruppo classe ha maturato una più consapevole percezione del proprio percorso formativo e delle responsabilità connesse alla conclusione del ciclo di studi.

6.1. Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica

Disciplina	Docente	Continuità	
Lingua e letteratura italiana	Omissis	SI	
Storia	Omissis	SI	
Lingua e Civiltà Inglese	Omissis	SI	
Matematica	Omissis	SI	
Topografia e fotogrammetria	Omissis	SI	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Omissis	SI	
Progettazione, costruzioni e impianti	Omissis	SI	
Geopedologia, economia, estimo	Omissis		NO
Topografia, estimo, progettazione (ITP)	Omissis		NO
Scienze motorie e sportive	Omissis	SI	

Religione	Omissis	SI	
Educazione Civica	Omissis	SI	

6.2 Credito scolastico (Art. 11 O.M.26 marzo 2026)

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co.2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzo ultimo e penultimo anno.

Il credito scolastico è attribuito tenendo conto, oltre che della media finale dei voti — utilizzata per l'individuazione della relativa banda di oscillazione — anche della partecipazione attiva al dialogo educativo, dell'impegno dimostrato, della frequenza assidua alle lezioni e alle attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL), nonché dell'eventuale possesso di crediti formativi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

Il punteggio complessivo del credito scolastico è determinato dalla somma dei crediti conseguiti nel terzo, quarto e quinto anno ed è espresso in quantesimi.

Il quadro riepilogativo dell'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, relativo ai singoli anni di corso, unitamente alla valutazione finale deliberata dal Consiglio di classe, è riportato in apposito allegato (Allegato A).

7. Progettazione didattico-educativa del consiglio di classe

Il Consiglio di Classe ha elaborato la propria progettazione didattico-educativa in coerenza con il PTOF d'Istituto, le Indicazioni nazionali e le Linee guida di riferimento, nonché con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi. L'azione didattica è stata orientata allo sviluppo progressivo di conoscenze, abilità e competenze, con particolare attenzione alla maturazione del senso critico, all'autonomia di lavoro e alla capacità di rielaborazione personale. Le scelte metodologiche sono state improntate a criteri di flessibilità, gradualità e coerenza interdisciplinare, calibrate sulle caratteristiche del gruppo classe e rimodulate, ove necessario, in funzione dei livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento e degli obiettivi programmati. Nel corso dell'anno scolastico si è fatto ricorso in modo equilibrato sia al metodo induttivo (osservazione, analisi di casi, problematizzazione) sia al metodo deduttivo (sistematizzazione teorica, formalizzazione dei contenuti), favorendo un apprendimento consapevole e progressivamente strutturato. È stata promossa la partecipazione attiva degli studenti attraverso strategie didattiche

volte al coinvolgimento diretto, al confronto argomentativo e alla collaborazione tra pari. Particolare attenzione è stata dedicata:

- ✓ al consolidamento delle competenze linguistiche e comunicative;
- ✓ allo sviluppo delle capacità logico-critiche e di problem solving;
- ✓ all'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali;
- ✓ al collegamento tra sapere teorico e applicazione pratica;
- ✓ alla valorizzazione delle eccellenze e al recupero delle fragilità.

L'Istituto ha inoltre attivato strategie di innovazione metodologico-didattica per superare la didattica frontale e valorizzare l'autonomia organizzativa e didattica, migliorando l'efficacia dell'offerta formativa e personalizzando i percorsi di apprendimento. Tra le azioni principali: Rimodulazione dei setting d'aula: suddivisione del gruppo classe in sottogruppi omogenei o eterogenei per favorire interventi personalizzati (recupero, potenziamento, apprendimento cooperativo).

Didattica in team e co-teaching: utilizzo sistematico del team teaching con docenti dell'Organico dell'Autonomia e di Potenziamento, per individualizzare gli apprendimenti e gestire attività differenziate.

Modularità didattica tematica: adozione di percorsi modulati per approfondire nuclei fondanti e contenuti caratterizzanti, superando la rigidità della scansione oraria e disciplinare e promuovendo progettazioni interdisciplinari e per competenze.

Peer review e peer assessment: pratiche sistematiche di revisione e valutazione tra pari, finalizzate allo sviluppo delle competenze metacognitive, all'autovalutazione e alla consapevolezza dei criteri valutativi.

Sono state inoltre adottate metodologie innovative e inclusive, finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave e alla promozione dell'autonomia nello studio. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di approfondire conoscenze, consolidare abilità pratiche e sviluppare competenze di cittadinanza attiva, capacità relazionali e senso critico.

Le principali metodologie utilizzate comprendono: x

- lezione frontale, segmentata o applicativa;
- X lezione partecipativa, interattiva o guidata;
- X discussione guidata e libera;
- X debate e confronto argomentativo;
- X correzione collettiva e commentata di esercizi ed elaborati;
- X esercitazioni individuali e di gruppo;
- X elaborazione di schemi, mappe concettuali e testi scritti (relazioni, articoli, elaborati multimediali);
- X attività di laboratorio, esercitazioni pratiche e simulazioni;
- X Outdoor Learning;
- Service Learning;
- X Apprendimento autonomo;
- X cooperative learning e peer tutoring.

Gli strumenti utilizzati a supporto della didattica sono stati:

- X libri di testo e materiali integrativi;
- X espansioni digitali e piattaforme editoriali;
- X classi virtuali (Google Classroom);
- X videoconferenze (Google Meet, ecc.);
- X presentazioni multimediali, video didattici e risorse online;
- X strumenti e attrezzature di laboratorio;

L'approccio complessivo ha garantito un equilibrio tra trasmissione dei contenuti, partecipazione attiva, applicazione pratica e rielaborazione critica, accompagnando gli studenti verso la maturazione culturale, personale e sociale.

8 . Obiettivi Formativi e Competenze trasversali

Le programmazioni disciplinari mirano a potenziare l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente già acquisite nel corso del primo e del secondo biennio, con particolare attenzione a quelle competenze necessarie a formare cittadini responsabili, consapevoli dei propri diritti e di quelli altrui.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
1. Competenza alfabetica funzionale
a. Comunicare in forma orale e scritta in una serie di situazioni; sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione
b. Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo; cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili
c. Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto
d. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e servirsene
2. Competenza multi linguistica
a. Conoscere e utilizzare il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse
b. Essere consapevoli dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici
c. Comprendere le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
a. Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane
b. Possedere una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, con particolare riferimento agli aspetti del processo e dell'attività
c. Usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) ed essere disponibili a farlo

d. Spiegare il mondo circostante usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici
e. Applicare conoscenze e metodologie scientifiche per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani
f. Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino
4. Competenza digitale
a. Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società
b. Acquisire l'alfabetizzazione informatica e digitale, l'alfabetizzazione mediatica, la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza)
c. Maturare competenze in merito alla comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
a. Riflettere su sé stessi, far fronte all'incertezza e alla complessità
b. Gestire efficacemente il tempo e le informazioni, imparare a imparare
c. Lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
d. Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro
e. Empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
6. Competenza in materia di cittadinanza
a. Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità
b. Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
7. Competenza imprenditoriale
a. Essere consapevoli di opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali
b. Acquisire la creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
a. Conoscere culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e prodotti culturali
b. Comprendere come le diverse espressioni culturali possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

9. Nuovo Esame di maturità: colloquio (Articolo 22, O.M. n.54 del 26 marzo 2026)

Nel nuovo Esame di maturità il colloquio orale assume un ruolo centrale e fortemente integrato nel processo valutativo. Esso è strutturato attorno a quattro discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi, individuate con apposito decreto ministeriale e differenziate per ciascun percorso, e comprende altresì l'accertamento delle competenze maturate nell'ambito dell'Educazione civica e delle esperienze di Formazione Scuola-Lavoro.

Il colloquio:

- ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente;
- prosegue con domande e approfondimenti relativi alle quattro discipline individuate, finalizzati a verificare la padronanza dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di collegare e rielaborare in modo critico e personale le conoscenze acquisite;
- comprende la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, al fine di consentire al candidato di illustrare le scelte operate, chiarire gli aspetti metodologici e argomentativi e dimostrare la consapevolezza dei contenuti sviluppati;
- prevede l'esposizione di una breve relazione o la presentazione di un elaborato multimediale relativo alle esperienze svolte nell'ambito delle attività di Formazione Scuola-Lavoro,
- accerta le competenze maturate nell'ambito dell'Educazione civica;
- nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, prevede inoltre la trattazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal Consiglio di Classe.

Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline d'esame, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare.

Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali

Il colloquio è finalizzato a valutare la maturità complessiva del candidato, la capacità di argomentazione, di riflessione critica e di integrazione delle conoscenze acquisite nel corso del triennio

10. Nuclei tematici fondamentali

Il Consiglio di classe ha individuato alcuni nuclei tematici fondamentali, caratterizzanti le quattro discipline oggetto d'esame, in coerenza con il percorso didattico svolto come indicato dall'O.M. n.54 del 26 marzo 2026, art.22 p.n.2; "La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare."

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE
SOSTENIBILITA'	Tutte
BENI CULTURALI	PCI-Lingua e Letteratura Italiana- Storia- Cantieri-Inglese- Geopedologia, economia ed Estimo- Topografia
SALUTE E SICUREZZA	Tutte
PROGRESSO E TECNOLOGIA	PCI- Storia- Cantieri-Topografia-Inglese

11. Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Nel corso del triennio, gli studenti sono stati coinvolti in percorsi strutturati e attività formative finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, al potenziamento delle capacità orientative e all'avvicinamento consapevole al mondo del lavoro e della formazione post-diploma. Tali esperienze hanno rappresentato un'opportunità significativa di crescita personale, culturale e professionale, favorendo l'acquisizione di competenze spendibili sia nel proseguimento degli studi sia nell'inserimento nel contesto lavorativo.

I percorsi sono stati progettati in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi e hanno mirato a sviluppare competenze quali: autonomia, responsabilità, capacità di lavorare in team, problem solving, comunicazione efficace, spirito di iniziativa e consapevolezza del contesto socio-economico di riferimento.

In deroga ai requisiti richiesti ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato — anche con riferimento ai Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL) — le esperienze effettivamente maturate dagli studenti rientrano comunque nel colloquio d'esame. Esse sono oggetto di presentazione e riflessione critica da parte del candidato, attraverso una breve relazione o un elaborato multimediale, finalizzati a evidenziare le competenze acquisite e il valore formativo del percorso svolto.

I percorsi e le attività progettuali realizzati per la promozione delle competenze trasversali e per l'orientamento, unitamente ai progetti attivati nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, sono di seguito specificati.

ATTIVITÀ PROGETTUALI SVOLTE NEL CORSO DEL TRIENNIO –FSL–

CLASSE: III A. S.: 2023/2024 Monte ore: 132

PROGETTO	TIPOLOGIA	ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE
MODULO 1: Fiera di meccanizzazione e vivaistica forestale Serra San Bruno	Formazione	Visita all' esposizione di macchine e attrezzature per le attività forestali.	Gestione Cantieri Geopedologia, Economia ed Estimo
MODULO 2: Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in Alternanza	Informazione	Lettura e discussione sugli articoli della carta dei diritti e doveri degli studenti in Alternanza	Educazione civica
MODULO 3: Corso di formazione sulla sicurezza (formazione generale)	Formazione	Percorso formativo in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro" - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.	Tutte le discipline
MODULO 4: Corso sicurezza specifica con l'RSPP	Informazione /Formazione	Attività di formazione e informazione su varie tematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro (Quadro normativo di riferimento, Sorveglianza sanitaria, Prevenzione nei luoghi di lavoro, Segnaletica di sicurezza, Rischi generici (incendi, fughe di gas, terremoti, ...).	Tutte le discipline
MODULO 5: Partecipazione al concorso a premi miglior presepe 2023	Attività laboratoriale	Realizzazione di un presepe interamente costruito con materiali riciclati e di recupero che rappresenta il mondo contemporaneo e più precisamente l'ambiente circostante.	Progettazione, Costruzione, Impianti

MODULO 6: Percorso di Orientamento - Visita al Comune di Serra San Bruno ed incontro con i Responsabili degli Uffici Urbanistica e Lavori Pubblici. Attività formativa per conoscere Enti/Istituzioni e sviluppare nuove esperienze e approcci professionali/professionalizzanti.	Informazione /Formazione	Incontro con i Responsabili degli Uffici Urbanistica e Lavori Pubblici. Attività formativa per conoscere Enti/Istituzioni e sviluppare nuove esperienze e approcci professionali/professionalizzanti.	Progettazione, Costruzione, Impianti. Topografia. Gestione del Cantiere.
MODULO 7: Seminario sugli Ordigni bellici inesplosi	Informazione /Formazione	Laboratorio didattico sul tema degli ordigni bellici inesplosi	Tutte le discipline
MODULO 8: Tirocinio presso Studi Tecnici e/o Ufficio Tecnico comunale	Impresa simulata	Svolgimento di Lavori caratterizzanti la professione del geometra: pratiche edilizie, mappe geo-referenziate, urbanistica, sviluppo sostenibile, progetti di opere private e pubbliche, questioni ambientali,	Progettazione, Costruzioni, Impianti. Topografia Gestione del cantiere. Geopedologia, Economia ed Estimo
MODULO 9: Start Up your life “Imprenditorialità –base”	Informazione /Formazione	Gli esperti Aziendali contribuiscono alla formazione degli studenti attraverso una didattica attiva, stimolandoli e rendendoli protagonisti del proprio apprendimento. L’obiettivo è stato quello di motivare, ispirare incoraggiare i giovani ad ampliare i propri orizzonti per orientarsi al futuro con fiducia e consapevolezza.	Tutte le discipline

MODULO 10: Visita alla cava Località Roseto Serra San Bruno	Impresa simulata	Visita alla cava di quarzo e feldspato e il suo cantiere. Visione e studio della documentazione tecnica e amministrativa necessaria per l'attivazione di una cava.	Geopedologia, Economia ed Estimo
MODULO 11: Visita cantiere stradale: Trasversale delle Serre Vazzano	Impresa simulata	Le visite in cantieri sono finalizzate a far conoscere ed apprendere sul campo aspetti e regole di lavoro evitando rischi per la salute e a far conoscere agli allievi le tecniche utilizzate per la realizzazione delle strutture, in considerazione delle particolari complessità tecniche dei vari interventi. I tecnici Anas hanno illustrato agli studenti il progetto e hanno spiegato l'importanza della sicurezza dei lavoratori. Un cantiere di grandi dimensioni, dove hanno potuto constatare da vicino le lavorazioni in corso di esecuzione, in particolare quelle della galleria artificiale e delle paratie di sostegno e dei cordoli dei pali della galleria.	Progettazione, Costruzioni, Impianti Gestione del Cantiere Topografia Geopedologia, Economia ed Estimo

CLASSE: IV A. S.: 2024/2025 Monte ore: 62			
PROGETTO	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE
MODULO 1: Seminario sulla valorizzazione dei prodotti della filiera legno in Calabria	Formazione/ Informazione	Obiettivo del seminario è stato quello di valorizzare i risultati conseguiti nell'ambito del Progetto Integrazione della filiera Foresta legno dei complessi boscati delle Serre (Vibo Valentia) mediante la valorizzazione del legno per usi strutturali.	Geopedologia , Economia ed Estimo. Gestione del cantiere.
MODULO 2 Incontro con il centro per l'impiego	Formazione/ Informazione	L'obiettivo è stato quello di promuovere l'inserimento nel mondo del lavoro, facilitando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e offrendo supporto per migliorare l'occupabilità.	Tutte le discipline
MODULO 3: Incontro con la Guardia di Finanza	Formazione/ Informazione	L'obiettivo dell'incontro è stato l'educazione alla legalità, la sensibilizzazione dei giovani ai valori fondamentali della giustizia e della responsabilità civica.	Tutte le discipline

MODULO 4 Orientamento in entrata con i ragazzi delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado	Attività laboratoriale	Attività di orientamento rivolta agli alunni in ingresso finalizzata a dare ampio spazio alla comunicazione, all'informazione e all'incontro con i ragazzi che già frequentano il CAT, in modo da attivare azioni orientative determinanti per le scelte future dei ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado.	Progettazione , Costruzioni, Impianti Gestione del Cantiere Topografia Geopedologia , Economia ed Estimo
MODULO 5 Orientamento in uscita con l'Università di Reggio Calabria	Informazione /Formazione	Percorso di orientamento e formazione agli studi di Scienze forestali.	Geopedologia , Economia ed Estimo
MODULO 6: Sviluppo locale con i giovani protagonisti delle aree interne	Informazione /Formazione	Presentazione del Polo solidale di Serra San Bruno e delle opportunità lavorative per i giovani delle aree interne	Tutte le discipline
MODULO 7: Seminario sugli Ordigni bellici inesplosi	Informazione /Formazione	Laboratorio didattico sul tema degli ordigni bellici inesplosi	Tutte le discipline
MODULO 8 Tirocinio presso Studi Tecnici e/o Ufficio Tecnico comunale	Impresa simulata	Svolgimento di Lavori caratterizzanti la professione del geometra: pratiche edilizie, mappe geo-referenziate, urbanistica, sviluppo sostenibile, progetti di opere private e pubbliche, questioni ambientali, ecc.	Progettazione , Costruzioni, Impianti. Topografia Gestione del cantiere. Geopedologia , Economia ed Estimo

CLASSE: V A.S.: 2025/2026 Monte ore: 61			
PROGETTO	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE
MODULO 1: Convegno promosso dall'Associazione Micologica Bresadola Trento	Informazione	Il workshop ha evidenziato l'importanza dell'AMB nel panorama nazionale, spesso in collaborazione con istituzioni scientifiche (ISPRA, musei) e regionali. La manifestazione ha valorizzato la biodiversità micologica delle montagne calabresi. Le giornate hanno incluso la raccolta e catalogazione dei funghi e relazioni scientifiche.	Tutte le discipline
MODULO 2: Formazione con l'Ispettorato del lavoro.	Formazione/Informazione	L'obiettivo principale è stato quello di integrare la teoria scolastica con una cultura della prevenzione sul campo, preparando gli studenti a gestire i rischi specifici del cantiere edile.	Gestione del Cantiere, PCI, Topografia, Geopedologia, Economia ed Estimo.
MODULO 3: Attività di orientamento allo studio delle materie giuridiche, con l'intervento del giudice Giuseppe Neri	Formazione/Informazione	Obiettivo dell'incontro è stato quello di aiutare gli studenti a prendere decisioni ponderate sul proprio futuro formativo, verificando l'effettiva inclinazione verso le discipline giuridiche. Orientare verso la varietà di carriere possibili (avvocatura, notariato, magistratura, giurista d'impresa, consulente, carriere internazionali, p.a.).	Educazione civica
MODULO 4: Seminari on line finalizzati alle attività di FLS: 1.Orientamento Facoltà Universitarie	Formazione/Informazione	I seminari online finalizzati alle attività di Formazione Scuola Lavoro (FLS), si pongono l'obiettivo di offrire agli studenti un orientamento consapevole e mirato. Supporto agli studenti nella scelta del corso di laurea più appropriato, valorizzando le proprie inclinazioni, passioni e capacità.	Tutte le discipline

2. Orientamento Forze Armate		Illustrare la struttura, le funzioni e i ruoli di Esercito, Marina Militare e Aeronautica Militare, offrendo una panoramica concreta dei percorsi professionali.	
MODULO 5: Incontro con l'ITS Elaia	Formazione/ informazione	L'incontro con l'ITS Academy Elaia Calabria ha avuto come obiettivo quello di orientare giovani sull'offerta formativa post-diploma nel settore turismo e beni culturali. Presentazione dei nuovi corsi 2025-2027, come turismo esperienziale, destination management e sport event management. Presentazione della rete di aziende partner e le opportunità di stage, garantendo una formazione altamente qualificata (Tec. Sup)	Tutte le discipline
MODULO 6: Incontro con il Presidente del Tribunale dei minori di Catanzaro		L'incontro con il Presidente del Tribunale per i Minorenni di Catanzaro ha avuto l'obiettivo di rafforzare la rete istituzionale per la tutela dei minori, affrontando problematiche di criminalità giovanile e bullismo, e promuovendo percorsi educativi, di reinserimento sociale e di sensibilizzazione sul territorio calabrese.	Educazione civica
MODULO 7: Visita presso l'UNICAL	Formazione/ informazione	Visita di orientamento universitario finalizzata a promuovere le varie facoltà e i vari indirizzi, finalizzata a sostenere gli studenti nella scelta dell'eventuale percorso universitario da intraprendere	Tutte le discipline
MODULO 8: Corso Autocad	Attività laboratoriali	Acquisizione di competenze legate all'uso di programmi fondamentali per lo svolgimento della professione del Geometra e per l'eventuale proseguimento degli studi universitari, in particolare per i vari indirizzi tecnologici/ scientifici.	Progettazione, Costruzione, Impianti Topografia Tecnologie informatiche

MODULO 9: Corso Drone	Attività laboratoriali	Attività legate all'acquisizione di competenze sull' uso del drone e sulla relativa normativa, finalizzate al conseguimento del Patentino di guida A2.	Progettazione, Costruzioni, Impianti Tecnologie informatiche Topografia
---------------------------------	---------------------------	---	--

Si allegano al presente Documento i titoli degli elaborati nell'esperienza di FSL preparati dagli alunni (Allegato B).

Oltre ai percorsi sopra indicati, durante il corso dell'anno scolastico sono state programmate e svolte le attività di orientamento per come previste dal D.M. 328, 22/12/2022.

In particolare, la classe, affiancata ad un tutor dell'orientamento, è stata coinvolta nelle seguenti attività:

- conoscenza del sé e delle proprie attitudini;
- rinforzo del metodo di studio;
- riflessione critica sul proprio percorso scolastico e sulle scelte future;
- analisi sui mestieri e le competenze richieste per il lavoro del futuro.

12. Percorsi per le competenze di Educazione Civica

Nel corso del triennio, l'insegnamento trasversale di Educazione civica è stato sviluppato in coerenza con le Linee guida ministeriali e con la programmazione d'Istituto, attraverso percorsi interdisciplinari finalizzati alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica.

Le attività hanno approfondito tematiche relative alla Costituzione, allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza digitale e alla legalità, promuovendo la conoscenza dei diritti e dei doveri, il rispetto delle regole, la tutela dell'ambiente, l'inclusione sociale e l'uso consapevole delle tecnologie.

L'approccio adottato ha privilegiato una prospettiva trasversale e laboratoriale, integrando contributi provenienti dalle diverse discipline e favorendo il confronto critico, la partecipazione attiva e la riflessione personale. La valutazione delle competenze maturate è stata effettuata in sede di scrutinio, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Classe.

Le attività e i progetti realizzati nell'ambito dell'Educazione civica sono di seguito specificati.

ATTIVITÀ PROGETTUALI SVOLTE DI –EDUCAZIONE CIVICA CLASSE V A.S. 2025-2026			
Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte	Attività svolte
COSTITUZIONE REGOLE E LEGALITA' "Educazione alla legalità, al volontariato ed alla solidarietà"	Storia e struttura del testo della Costituzione italiana, ordinamento della Repubblica e principi costituzionali, l'art. 2 della Costituzione ed il principio solidaristico; la Repubblica Parlamentare; gli Organi dello Stato ed i rapporti tra Organi Costituzionali; L'ordinamento della Repubblica: il Parlamento, il Governo. Il Presidente della Repubblica ed i suoi poteri; Il ruolo della magistratura nel sistema costituzionale italiano, Principi costituzionali in materia di giustizia; Le Regioni e l'art. 117 Costituzione.		
"Educazione alla legalità e lotta alla mafia"			20 Ottobre – Seminario Magistrato Cricenti Su Bioetica 1° dicembre - Incontro con la Guardia di finanza presso Palazzo Chimirri sul tema della legalità fiscale 21 Marzo 2026- Giornata in memoria delle vittime innocenti di Mafia- Lettura di storie di vittime innocenti di mafia, lezione partecipata, visione di film. 17 Aprile Partecipazione al convegno" Semi di legalità-" Vibo Valentia

"Giorno della memoria"	Lo Stato totalitario: nazismo e fascismo Storia della shoah Le leggi razziali I diritti umani: tutela nazionale e internazionale	Lingua e letteratura Italiana Storia Religione	Visione Films sull'Olocausto con discussione in classe. 27 Gennaio 2026- Giornata dedicata al ricordo delle vittime della shoah- laboratori didattici e incontro con i sopravvissuti.
<i>Pari opportunità e contrasto alla discriminazione e di genere</i>	La violenza contro le donne e la normativa in materia di violenza di genere- Excursus storico- Il "Codice rosso"		21 Novembre 2025: Giornata contro la violenza di genere – Incontro sul tema con il magistrato Capomolla 12 febbraio Violenza di genere e femminicidio. Partecipazione evento live Unisona" Sessualità e affettività"
VOLONTARIATO E PATRIMONIO CULTURALE	Educazione al volontariato La partecipazione alla vita sociale ed il volontariato nella nostra realtà I 17 Goals di Agenda 2030 Il diritto alla salute tra gli obiettivi di Agenda 2030, la tutela nella Costituzione e nelle più importanti convenzioni internazionali		Educazione alla pace: discussione sulle guerre attuali. Il caso Ucraina ed il caso Iran 20 Novembre Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Partecipazione all'evento la "Marcia dei diritti dei bambini e della pace" organizzata da Ic Tedeschi Serra San Bruno 24 Novembre" Dire Fare, Donare Incontro nella sala IIS Einaudi sul tema della donazione AVIS e ADMO 3 dicembre Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità- visione di video e riflessioni sul tema. Realizzazione dell'albero dell'inclusione 19 Dicembre – Tombolata della solidarietà - Raccolta fondi da

			devolvere all'Unicef ""Bambini di Gaza" Aprile - Raccolta fondi in collaborazione con l'Unicef per "Emergenza in Medio Oriente"
--	--	--	--

13. Attività di ampliamento dell'offerta Formativa (svolte durante il triennio)

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate e Viaggi d'istruzione	Film Norimberga	Cinema Lamezia Terme	3 ore
	Viaggio di istruzione	Bologna - Maranello - Imola - Parma	5 giorni
	Viaggio di istruzione	Veneto	5 giorni
Approfondimenti e Incontri con gli esperti	Progetto Gutenberg: incontro con l'autore	Aule didattiche	4 ore
Altro	Guida alla lettura delle opere esposte in ricordo dei personaggi influenti di Serra San Bruno	Pinacoteca di Serra San Bruno	8 ore

14. Criteri di Valutazione

Il Collegio dei Docenti opera sempre in direzione dell'omogeneità dei criteri di valutazione. Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente.

La valutazione nelle singole discipline è collegiale e spetta al Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina. Il docente propone il voto sulla base di un giudizio motivato che si fonda sugli esiti di un congruo numero di prove di verifiche scritte e orali, sulla valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, dimostrati dallo studente durante l'intero anno scolastico e sull'esito delle verifiche relative agli interventi di sostegno effettuati nel corso dell'anno scolastico come da normativa vigente.

Nell'attribuzione del voto di condotta il Consiglio di classe ha tenuto conto dei criteri di seguito indicati, espressi nella griglia di valutazione approvata e condivisa in sede collegiale:

1. Organizzazione nello studio
2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico
3. Partecipazione alla vita scolastica
4. Frequenza (Giorni di assenza)
5. Ritardi e uscite anticipate (ore)
6. Responsabilità e rispetto delle regole.

Nella valutazione del comportamento si è tenuto conto delle indicazioni della Legge 150 del 1° ottobre 2024. Nello specifico, all'art.1 della legge, rubricato "disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti", si precisa quanto segue:

1. In caso di voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica (primo quadrimestre), lo studente o la studentessa deve essere coinvolto/a in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale;
2. In caso di voto del comportamento inferiore a sei decimi, allo scrutinio di fine anno, l'alunno non è ammesso al successivo anno di corso o all'esame di Stato, a prescindere dalla valutazione dei risultati nelle discipline;
3. In caso di voto del comportamento pari a sei decimi, per le classi non terminali, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e/o agli studenti interessati un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e/o dello studente all'anno scolastico successivo;
4. In caso di voto del comportamento pari a sei decimi, per le classi terminali, il candidato o la candidata è ammesso agli esami ed il consiglio di classe gli/le assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere in sede di colloquio d'esame;
5. Per le classi Terza, Quarta e Quinta, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

PROGRAMMI SVOLTI

DISCIPLINA: ITALIANO

Raggiungimento degli Obiettivi

In riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, se pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscere gli autori e i movimenti dei periodi analizzati. (Ottocento e Novecento)
- Conoscere le caratteristiche fondamentali delle correnti letterarie e delle tendenze poetiche analizzate.
- Conoscere il contesto storico-politico in cui vivono gli autori.
- Conoscere la biografia, il percorso letterario, la poetica, le opere degli autori più significativi della tradizione letteraria e culturale italiana.

Competenze

Individuare i temi fondamentali di un testo e il punto di vista dell'autore.

Rielaborare in forma autonoma, personale, ed argomentativa i contenuti acquisiti;

Parlare e scrivere in modo sempre più personale, accurato e spontaneo possibile;

Applicare le conoscenze acquisite nelle esercitazioni proposte e nelle attività richieste;

Produrre testi orali e scritti di ogni tipo in rapporto alle diverse situazioni comunicative e ai diversi scopi possibili.

Riconoscere e analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche di un testo considerato

Contestualizzare il testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica dell'autore.

Rilevare analogie e differenze tra correnti e testi.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza della classe è stata discontinua soprattutto in concomitanza con le ore di alcune discipline, in particolare di Italiano e Storia.

L'impegno e l'applicazione allo studio, sia in classe che a casa, sono stati molto superficiali e saltuari, fatta eccezione per qualche alunno che si è sempre distinto per serietà, impegno, partecipazione, frequenza assidua ed ha conseguito buoni risultati.

Per la maggior parte dei ragazzi la partecipazione al dialogo educativo è stata minima, per via del comportamento poco serio e poco responsabile e perché poco interessati allo studio in genere e in particolare a quello delle materie letterarie. Soltanto alcuni hanno partecipato con serietà alle

attività svolte in classe, si sono dimostrati desiderosi di conoscere e di approfondire gli argomenti trattati e sono stati disponibili al dialogo e all'approfondimento.

Contenuti disciplinari Lingua e Letteratura italiana

Argomenti	Periodo
U.d. n. 1 Quadro storico dell'Ottocento: i problemi dell'Italia dopo l'unità Naturalismo. Verismo. Il Paradiso: forma, simbologia numerica, luoghi e personaggi.	SETTEMBRE
U.d. n.2 G. Verga: vita e opere da I Malavoglia cap 1: il mondo arcaico e l'irruzione della storia. Dalle Novelle: Nedda; Rosso Malpelo. Approfondimenti: Lo sfruttamento dei bambini nelle cave di zolfo in Sicilia. PARADISO: lettura e analisi del I canto.	OTTOBRE
U.d.n.3 Decadentismo G. Pascoli: vita e opere X Agosto – Novembre – Il lampo – Il gelsomino notturno PARADISO: Lettura e analisi del III canto.	NOVEMBRE
U.d. n.4 G. D'ANNUNZIO: vita e opere. Dalle Novelle: Dalfino – Da Il Piacere: Andrea Sperelli ed Elena Muti – Da L'Alcyone: La pioggia nel pineto. PARADISO: Lettura e analisi del III canto.	DICEMBRE

U.d. n 5 I.Svevo : vita e opere. Da La coscienza di Zeno: La Prefazione; Il Preambolo; Il vizio del fumo; Lo schiaffo del padre morente.	GENNAIO
U.d. n 6 L. Pirandello: vita e opere. Dalle Novelle: Ciaula scopre la luna; Il treno ha fischiato. Da Il fu Mattia Pascal: la creazione di una nuova identità e la sua crisi Cap, VIII e IX.	FEBBRAIO
U.d. n 7 Ermetismo Ungaretti: vita e opere. Fiumi – San Martino - Soldati- La madre.	MARZO
U.d. n 8 S. Quasimodo: vita e opere. Ed è subito sera – Alle fronde dei salici – Uomo del mio tempo. Dante canto VI del Paradiso	APRILE
U.d. n 9 E. Montale: vita e opere. Spesso il male di vivere ho incontrato- Meriggiare pallido e assorto- La casa dei doganieri. Dante canto VI del Paradiso	MAGGIO

U.d. n.10 Ed.Civica Lo sfruttamento dei bambini nel mondo del lavoro La Costituzione e il diritto al lavoro e alla salute: art.32,35,39 Statuto dei Lavoratori la Legge 20 maggio 1970 n. 300 La politica ambientale durante il fascismo La Tutela Costituzionale dal febbraio 2022 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: obiettivo 3- Salute e benessere. obiettivo 8: lavoro sostenibile	PRIMO /SECONDO QUADRIMESTRE
*Primo Levi	

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 8 maggio 2026 al termine delle attività didattiche.

Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale
 Lezione dialogata
 Lettura ed esposizione del libro di testo
 Videolezioni sull'argomento
 Dispense fornite dall'insegnante e mappe concettuali, inviate agli alunni su Classroom
 Dibattito in classe
 Attività di recupero e di approfondimento
 Studio ed esercitazione individuale sul libro e alla lavagna
 Scomposizione degli argomenti/contenuti complessi in elementi più semplici concettuali
 Analisi e commento dei brani antologici
 Conversazioni.

Tipologie prove di verifica –Criteri di Valutazione

Esposizione degli argomenti studiati attraverso la classica interrogazione.
 Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
 Verifiche orali periodiche e finali.
 Prove scritte e orali
 Prove tradizionali non strutturate sia scritte che orali
 Prove semi strutturate
 Prove strutturate.
 Partecipazione al dialogo educativo.
 Impegno e conoscenza degli argomenti.

Strumenti didattici utilizzati

Libro di testo: **Lingua e Letteratura italiana**

Autore: Baldi-Favatà-Giusso-Razetti-Zaccaria

Titolo: Noi e loro vol 3 (dall'età postunitaria ai giorni nostri)

Editore: Paravia

Lavagna

Schede di approfondimento

Internet

LIM

Serra San Bruno 13 maggio 2026

DISCIPLINA: STORIA

Raggiungimento degli Obiettivi

In riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, se pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Acquisire i concetti generali relativi agli argomenti e ai periodi studiati.
- Riconoscere i tratti essenziali del periodo studiato
- Individuare le principali cause e conseguenze dei fatti storici.
- Trarre informazioni dalla lettura di documenti storici.

Competenze

Cogliere la relazione fra presente e passato.

Saper illustrare le ideologie, le dinamiche e gli eventi che hanno portato alle guerre del Novecento.

Saper analizzare gli esiti e le conseguenze politiche, sociali ed economiche delle grandi guerre.

Saper individuare le componenti razziste nei regimi totalitari

Uso appropriato dei termini specifici.

Saper esporre in modo chiaro e ordinato le vicende storiche.

Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali

Comporre e valutare situazioni, vicende, trasformazioni del periodo storico studiato.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza della classe è stata discontinua soprattutto in concomitanza con le ore di alcune discipline, in particolare con quelle di Italiano e Storia.

L'impegno e l'applicazione allo studio, sia in classe che a casa, sono stati saltuari e molto superficiali, fatta eccezione per qualche alunno che si è sempre distinto per serietà, impegno, partecipazione, frequenza assidua ed ha conseguito buoni risultati.

Per la maggior parte dei ragazzi la partecipazione al dialogo educativo è stata minima, per via del comportamento poco serio e poco responsabile e perché poco interessati allo studio in genere e in particolare a quello delle materie letterarie. Soltanto alcuni hanno partecipato con serietà alle attività svolte in classe, si sono dimostrati desiderosi di conoscere e di approfondire gli argomenti trattati, e sono stati disponibili al dialogo e all'approfondimento.

Contenuti disciplinari STORIA
--

Argomenti	Periodo
U.d. n.1 L'Italia di Giolitti	SETTEMBRE
U.d. n.2 La Prima guerra mondiale	OTTOBRE
U.d. n.3 La situazione dell'Europa dopo la grande guerra	NOVEMBRE

U.d. n 4 La Russia dalla Rivoluzione del 1917 allo stalinismo	DICEMBRE
U.d.n.5 L'Italia dal primo dopoguerra al fascismo	GENNAIO
U.d. n 6 Il Nazismo e le premesse della seconda guerra mondiale	FEBBRAIO
U.d. n.7 La dittatura in Spagna e la guerra civile	MARZO
U.d. n.8 La seconda guerra mondiale	APRILE/MAGGIO
Ed.Civica Lo sfruttamento dei bambini nel mondo del lavoro La Costituzione e il diritto al lavoro e alla salute: art.32,35,39 Statuto dei Lavoratori la Legge 20 maggio 1970 n. 300 La politica ambientale del fascismo La Tutela Costituzionale del febbraio 2022 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: obiettivo 3- Salute e benessere. obiettivo 8: lavoro sostenibile	PRIMO /SECONDO QUADRIMESTRE

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal **13 maggio 2026** al termine delle attività didattiche.

Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale e dialogata
Lettura in classe e individuale dei documenti
Lettura, sintesi ed esposizione del libro di testo
Presentazione e spiegazione dell'argomento con l'ausilio delle videolezioni.
Studio individuale sul libro
Conversazioni.
Discussione guidata.
Attività di recupero
Attività di approfondimento
Video lezioni
Esposizione degli argomenti studiati attraverso la classica interrogazione.

Tipologie prove di verifica –Criteri di Valutazione

Esposizione degli argomenti studiati attraverso la classica interrogazione.
Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
Verifiche orali periodiche e finali.
Partecipazione al dialogo educativo e alle attività programmate.
Impegno e conoscenza degli argomenti.
Esposizione degli argomenti studiati attraverso la classica interrogazione.

Strumenti didattici utilizzati

Libro di testo **STORIA**
Autore: Emilio Zanette – Massimo Galli
Titolo: Pronti per la storia, il Novecento e il mondo contemporaneo
Editore: Bruno Mondadori
Lavagna
Internet
LIM
Dispense fornite dall'insegnante

Serra San Bruno 13 maggio 2026

Raggiungimento degli Obiettivi

In riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscere il sistema e la struttura di base della lingua.
- Strategie di esposizione orale e di interazione in contesti di studio e di lavoro.
- Strategie di comprensione di testi riguardanti argomenti socio-culturali.
- Conoscere i principali termini tecnici relativi all'indirizzo di studio prescelto (micro lingua);
- Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo dellavoro e sulle dinamiche occupazionali

Competenze

- Saper comunicare usando le strutture della lingua straniera.
- Saper comprendere, analizzare e riassumere semplici testi orali e scritti di interesse generale e specifici del settore di specializzazione.
- Utilizzare la micro-lingua nell'ambito di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista.
- Capacità di acquisire i contenuti attraverso i nuovi strumenti comunicativi.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La classe ha partecipato al dialogo educativo in modo superficiale ed incostante, nel corso degli anni solo due o tre alunni hanno lavorato in modo costante ed assiduo; il resto della classe, nonostante siano state attuate diverse strategie didattiche e diversi approcci, non ha mai collaborato, dimostrandosi poco incline allo studio perciò il loro livello di conoscenze e competenze acquisite è appena sufficiente.

Contenuti disciplinari Lingua e Civiltà Inglese	
Argomenti	Periodo
Uda n 1– BUILDING INSTALLATIONS House systems ● Plumbing systems ● Waste disposal systems ● Electrical systems ● Heating systems ● Solar heating ● Energy consumption Home automation ● Domotics intelligent technology ● Smart applications ● Smart systems	Settembre ottobre
Uda n.2 -. URBANISATION Urban Growth ● Urban land-use patterns ● Consequence of urban growth Urban Planning ● Greek and Roman Towns ● Italian medieval towns ● Italian Renaissance and Baroque ● Contemporary urban Planning ● Master Plan	Novembre dicembre
Udan.3 – THE VALUE OF BUILDINGS ● The economic life of a building ● The Real Estate market ● Real estate agents	gennaio
Uda n.4 – PUBLIC WORKS ● Roads ● Bridges ● Tunnels ● Dams	febbraio

● Schools ● Railways Stations Reading: "The Golden Gate Bridge"	
Uda n.5 - WORKING IN CONSTRUCTION ● Professionals Types of professional figures ● Structural engineers ● Civil engineers ● Domestic energy assessors ● Coordinators for safety and health matters	marzo
Uda n.6 -. BUILDING CULTURE The Modern Movement ● Functionalism, constructivism ● Expressionist style ● Bauhaus school ● W. Gropius ● Le Corbusier ● Frank Lloyd Wright	marzo
U. D. 7 - The Post-Modern movement ● James Stirling and Aldo Rossi ● Richard Rogers ● Norman Foster ● F. Gehry ● Richard Meier ● Renzo Piano ● Gaudi ● Boeri, Vertical Forest ● Zaha Hadid	Aprile maggio

Metodologie didattiche utilizzate

La metodologia didattica utilizzata ha cercato di orientare gli alunni in attività che valorizzassero quanto più possibile le 4 skills linguistiche dando spazio opportuno sia alla produzione orale che scritta. Le produzioni orali, non sono state considerate come momenti finalizzati alla valutazione, ma come opportunità offerte per mettere alla prova le proprie abilità d'espressione in lingua straniera. Per l'attività di listening sono state utilizzate prove di vario livello e attività di ascolto concernenti sia la microlingua che il real and everyday English. Nello sviluppo delle abilità di lettura sono state utilizzate le seguenti tecniche e strategie: pre-reading questions, skimming, scanning, questionnaires, follow up activities. Vi sono state comprensione di brani, esercitazioni su dispense fornite dalla docente. Visto il livello della classe vi sono state spesso attività di potenziamento.

Tipologie prove di verifica – Criteri di Valutazione

La verifica è stata concepita principalmente come formativa e orientata essenzialmente a dare un feedback del lavoro svolto. Per ogni unità di apprendimento è stato effettuato l'accertamento dell'assimilazione dei contenuti tramite prove strutturate di tipo oggettivo quali test vero/falso, test a scelta multipla, test di completamento quesiti a risposta aperta. Tali prove hanno avuto lo scopo di accertare se l'obiettivo proposto è stato conseguito oppure se fosse necessario apportare eventuali integrazioni o lavori di recupero. Per la valutazione globale dell'allievo si è tenuto conto del grado di partecipazione al dialogo educativo, alla motivazione, all'impegno profuso, ai risultati raggiunti rispetto al livello di partenza.

Strumenti didattici utilizzati

Gli strumenti sono stati forniti direttamente dal docente:

- Dispense realizzate dalla docente
- Libro di testo "On Site" -Eli publishing
- Uso di materiali reperiti in rete
- Libri interattivi, schede di approfondimento,

Serra San Bruno 13 maggio 2026

DISCIPLINA: MATEMATICA

Raggiungimento degli Obiettivi

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi

Conoscenze

- Le funzioni: classificazione, dominio, zeri e segno di una funzione.
- Gli intervalli e gli intorni di R
- I limiti: Definizione, calcolo dei limiti e risoluzione di forme indeterminate.
- Gli asintoti: definizione e calcolo degli asintoti di una funzione
- Le derivate: definizione e calcolo delle derivate fondamentali
- Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi, concavità e flessi.

Competenze

- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo

- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica
- Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata assidua
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio costante
- La partecipazione al dialogo educativo è stata interessata

CONTENUTI DISCIPLINARI

MATEMATICA

Argomenti	Periodo
Uda n.1 – Funzioni reali di variabile reale Definizione di funzione Classificazione delle funzioni reali di variabile reale Il dominio delle funzioni Funzioni pari e dispari Le intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani Il segno di una funzione	Settembre novembre
Uda n.2 U. D. 2 - Limiti di funzioni e continuità Gli intervalli e gli intorni Definizione di limite Operazioni con i limiti Le forme indeterminate: $+\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$ Gli asintoti di una funzione	Novembre marzo
Udan.3 – Derivate La derivata di una funzione Le derivate fondamentali	Aprile giugno

Derivata di una somma	
Derivata del prodotto di una funzione per una costante	
Derivata del prodotto di due funzioni	
Derivata del quoziente tra due funzioni	
Derivata di una potenza	
Derivate di ordine superiore	
Studio della derivata prima di una funzione: massimi e minimi di una funzione, intervalli di monotonia	
Studio della derivata seconda di una funzione: la concavità e i flessi di una funzione	
Studio di funzione completo di semplici funzioni razionali *	

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 13 maggio 2026 al termine delle attività didattiche.

Metodologie didattiche utilizzate

Si è proceduto con lezioni di tipo frontale partecipate, proponendo gli argomenti con gradualità, al fine di consentire la comprensione dei temi trattati.

Sono state svolte numerose esercitazioni, coinvolgendo l'intera classe.

Si è cercato di guidare tutti i ragazzi almeno al raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento.

Sono state effettuate simulazioni delle prove invalsi sulle competenze, utilizzando gli esempi di prove disponibili sul sito dell'Invalsi.

Tipologie prove di verifica –Criteri di Valutazione

Le prove di verifica utilizzate per la valutazione sono state:

verifiche scritte con la risoluzione di esercizi

verifiche orali per verificare la capacità di ragionamento, la comprensione degli argomenti trattati e l'abilità nell'applicazione delle regole.

Strumenti didattici utilizzati

- Libro di testo **Matematica**
Autore: BERGAMINI/ TRIFONE/ BAROZZI

Titolo: MATEMATICA.VERDE 5 LD

Editore: ZANICHELLI

- Lim
- Appunti
- Schede fornite dal docente
- Registro elettronico
- Classe virtuale "Classroom" per la condivisione di materiali

Serra San Bruno, 13/05/2026

DISCIPLINA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL' AMBIENTE DI LAVORO

Raggiungimento degli Obiettivi

In riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione.
- Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- Sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi.
- Documenti contabili per il procedimento e la direzione dei lavori.

Competenze

Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall' analisi dei casi dati.

Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.

Verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo.

Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere

Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza della classe è stata continua

La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio scarsa

La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e positiva

Contenuti disciplinari GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL' AMBIENTE DI LAVORO
--

Argomenti	Periodo
Uda n.1_ I lavori in quota I lavori in quota e rischi connessi. I DPI anticaduta.	Settembre
Uda n.2_ Opere provvisionali per i lavori in quota I ponteggi. Ponteggio. A tubi è giunti. Componenti fondamentali. Componenti speciali. Partenze dei ponteggi. Gli ancoraggi dei ponteggi. Ponteggio a telai prefabbricati e Multidirezionali. Autorizzazione e progetto. Il Pimus. Montaggio e smontaggio del ponteggio. Parapetti provvisori. Le reti anticaduta.	Ottobre
Udan.3_ I videoterminali Il lavoro al videoterminale. Misure di prevenzione e protezione Postazione di lavoro. Videoterminale, tastiera e mouse.	Ottobre
Uda n.4_ Il microclima Il microclima. Ambienti moderati e ambienti severi. Ambienti severi freddi e misure di prevenzione.	Ottobre
Uda n.5_ Il rumore Il rumore. Il suono e la sua misura. Effetti del rumore.	Novembre
Uda n.6_ Le vibrazioni Il rischio vibrazioni. Effetti delle vibrazioni e valutazione del rischio. Misure di prevenzione e protezione per le vibrazioni meccaniche.	Novembre Dicembre
Uda n.7_ La gestione dei lavori pubblici Obiettivi: La disciplina dei lavori pubblici. La normativa relativa ai lavori pubblici. Iter di realizzazione delle opere pubbliche. Validazione, affidamento, esecuzione e collaudo dei lavori pubblici. I soggetti degli appalti pubblici di lavori: il RUP, il direttore dei lavori, il collaudatore. I documenti della progettazione. Elenco prezzi unitari e computo metrico estimativo. CME: misurazione delle lavorazioni. Il quadro tecnico economico.	Gennaio Febbraio Marzo Aprile

Il piano di manutenzione dell'opera. Il diagramma di Gant. I documenti contabili. Il giornale dei lavori. * Il libretto di misura delle lavorazioni e delle provviste * Il registro di contabilità * Lo stato di avanzamento dei lavori e il certificato di pagamento * Il conto finale dei lavori *	
--	--

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 13 maggio 2026 al termine delle attività didattiche.

Metodologie didattiche utilizzate

Lezione dialogata
 Brainstorming
 Dibattito in classe
 Elaborazione di schemi/mappe concettuali
 Problem-solving
 Analisi di casi
 Didattica laboratoriale
 Attività di recupero
 Attività di approfondimento
 Peer to peer

Tipologie prove di verifica – Criteri di Valutazione

Prove scritte (non strutturate e strutturate)

Prove orali (interrogazioni)

I principali elementi di cui si è tenuto conto nella valutazione sono stati:

- grado di conoscenza dei contenuti disciplinari,
- approfondimento delle tematiche trattate,
- uso appropriato dei linguaggi specifici,
- capacità logiche, intuitive, critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione dei concetti, di coordinamento delle conoscenze operando collegamenti nell'ottica della multidisciplinarietà.

Sono stati presi in considerazione anche i seguenti fattori: impegno, partecipazione, raggiungimento standard minimi, progressi rispetto alla situazione di partenza, livelli di maturazione raggiunti.

Strumenti didattici utilizzati

Libro di testo: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL' AMBIENTE DI LAVORO

Autore: Valli Baraldi

Titolo: Il nuovo CSL –Cantieri e sicurezza negli ambienti di lavoro

Per il secondo biennio e il quinto anno degli Istituti Tecnici

Editore: SEI

Lavagna

Schede di approfondimento

Internet

LIM

Serra San Bruno 13 maggio 2026

DISCIPLINA: Progettazione Costruzioni Impianti

Raggiungimento degli Obiettivi

In riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Storia dell'Architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio- economici
- Principi della normativa urbanistica e territoriale
- Il progetto degli edifici residenziali e degli spazi pubblici
- Tecniche di risparmio energetico

Competenze

- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.
- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio

- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone
- non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza della classe è stata buona

La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio buona

La partecipazione al dialogo educativo è stata buona

Contenuti disciplinari Progettazione Costruzione Impianti	
Argomenti	Periodo
Uda n.1 a 3 Le Costruzioni nel mondo antico La costruzione in Egitto. Il complesso di Gizah. Il tempio di Luxor. La costruzione in Mesopotamia e in Grecia. I templi greci. Le parti costituenti del tempio. Il Partenone Gli ordini architettonici. Vitruvio. La cultura romana/ Forma e tradizione. La casa romana. Il Colosseo. La Domus. L'insula. Gli edifici sacri. Il Pantheon. Le infrastrutture tecniche. Le terme. Gli edifici per lo spettacolo. L' anfiteatro.	Ottobre
Uda n.4, 5 e 6 Le costruzioni nel mondo romano La forma della città romana. Sistema di difesa. Gli edifici sacri tardo-romani. Le basiliche cristiane. I martyria e le chiese a pianta centrale. Le costruzioni bizantine. La cattedrale di Santa Sofia a Costantinopoli. Le abitazioni nel Medioevo. La forma delle città medioevali. Le costruzioni religiose nel Medioevo. Organizzazione dello spazio nelle chiese medioevali. Abbazie e certose. Conventi. Le chiese romaniche. Le chiese romaniche in Italia. Il duomo di Modena. Il romanico a Pisa e Lucca. Il Romanico a Firenze: il battistero di San Giovanni e la chiesa di San Miniato al Monte. Il Gotico. Lo schema costruttivo gotico. La cattedrale di Amiens. Il gotico in Italia. Le ragioni del sorgere dell'Umanesimo in Toscana.	Novembre

Uda n.7 Le Costruzioni nel quattrocento Filippo Brunelleschi. Le chiese di San Lorenzo e Santo Spirito. La Sagrestia Vecchia. La cupola di Santa Maria del Fiore. Leon Battisti Alberti. Il tempo Malatestiano. Palazzo Rucellai; la facciata di Santa Maria Novella. Le opere mantovane di Alberti. La situazione Italiana dal 400 al 500. Il Manierismo. La città e la casa in Italia tra 400 e 500. Le città ideali. Leonardo, Raffaello, Michelangelo. Andrea Palladio. Le opere del Palladio. Trasformazioni urbanistiche del Rinascimento. Le società e la costruzione nel XVII e XVIII secolo. Le grandi realizzazioni urbane. Il Barocco. Bernini. Borromini. Guarino Guarini. Le polemiche sull'architettura. Architettura illuminista. La rivoluzione industriale.	Dicembre Gennaio
Uda n.8 e 9 Le costruzioni nell'Ottocento e Novecento Il Neoclassicismo. Schinkel. Lo storicismo e l'Ecclettismo. L'Art Nouveau. Il modernismo catalano. Gaudí. Casa Batlló. Casa Milà. Garnier. La nascita del movimento moderno. Il Bauhaus. Le Corbusier. I 5 punti dell'architettura purista. La villa Savoye. Unité d'Habitation a Marsiglia; Wright. Le prairie houses. La casa sulla cascata Guggenheim di New York. Renzo Piano. il Centro Pompidou. L'High Tech. Il vulcano buono di Renzo Piano. Il Decostruttivismo: Gehry	Gennaio Febbraio
Uda n.10 LA GESTIONE DEL TERRITORIO D.M 1444/68 e standard urbanistici. Vincoli urbanistici ed edilizi Gli strumenti della pianificazione: Gli strumenti attuativi* Il regolamento edilizio La legge urbanistica del 1942 Titoli abilitativi*	Aprile
Uda n.11 SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROGETTUALI IL PROGETTO EDILIZIO Il progetto di un centro Polifunzionale Il dimensionamento di massima degli edifici.	Ottobre Maggio

Progetto di un centro Ricreativo con sale cinematografiche e teatrali Progetto del giardino delle stelle. Progetto casa in linea	
--	--

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal **13 maggio 2026** al termine delle attività didattiche.

Metodologie didattiche utilizzate

Lezione dialogata; dibattito in classe; esercitazione grafiche/pratiche; didattica laboratoriale; attività di recupero approfondimento;

Tipologie prove di verifica –Criteri di Valutazione

Prove tradizionali non strutturate sia scritte che orali; compiti di realtà; tavole grafiche.

Strumenti didattici utilizzati

libri di testo; appunti; lavagna; lim; laboratori specifici;

- Libro di testo **Progettazione, Costruzioni, Impianti**
Autore: C.Amerio, U. Alasia, P.L. Brusasco, F. Ognibene, M.Pugno
Titolo: Corso di Progettazione, Costruzioni, Impianti volume 3
Editore: SEI

Serra San Bruno 13 maggio 2026

TOPOGRAFIA

Raggiungimento degli Obiettivi

In riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- ◆ conoscere le tecniche per la misurazione del terreno
- ◆ conoscere le tecniche per rappresentare una sistemazione superficiale del terreno.
- ◆ conoscere le modalità di definizione di un tracciato plano altimetrico;

Competenze

- ◆ capacità di analisi ed elaborazione delle problematiche inerenti: il calcolo delle superfici, alla divisione dei terreni e alla rettifica dei confini.
- ◆ saper organizzare la progettazione di strade; conoscere le modalità di definizione di un tracciato piano altimetrico;
- ◆ saper tracciare sul terreno l'asse di una strada.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza della classe è stata continua

La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio soddisfacente

La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva

Contenuti disciplinari Topografia	
Argomenti	Periodo
Uda n.1 Misura delle superfici • Metodi analitici: formule per determinare l'area del triangolo; formula di camminamento per l'area di un poligono qualunque. • Misura delle aree con le coordinate: formule di Gauss.	Settembre
Uda n.2 • Progettazione stradale: iter burocratico con assegnazione incarichi, relazione tecnica, relazione geologica, relazione geotecnica • Strade: Traffico, velocità e prescrizioni normative • Classificazione delle strade e prescrizioni. Moto dei veicoli in curva; raggio minimo delle curve circolari. • Il traffico e i suoi indici. • Traffico della 30° ora. • La velocità di progetto. La sede stradale.	Ottobre
Uda n.3 • Progettazione stradale: andamento planimetrico • Studio del tracciato. Tracciolino e poligonale d'asse. • Tipi di curve e Curve circolari.	Novembre-Dicembre
Uda n.4 • Progettazione stradale: andamento altimetrico • Andamento altimetrico: il profilo longitudinale. Le livellette. • Andamento altimetrico trasversale: le sezioni.	Dicembre

• Area delle sezioni e larghezza di occupazione.	
Uda n.5 Calcolo delle aree* • metodi numerici • metodi grafo numerici metodi grafici • Divisione delle aree • Divisione delle particelle a forma triangolare	Gennaio-Febbraio
Uda n.6 Spianamenti* • Calcolo dei volumi: volumi dei solidi prismatici; volume del prismoide. • Spianamenti su piani quotati	Marzo-Aprile-Maggio

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal **13 maggio 2026** al termine delle attività didattiche.

Metodologie didattiche utilizzate

- Lezione frontale, per gli argomenti teorici, integrata da momenti di discussione, per sviluppare negli allievi un personale metodo critico ed esercitare le capacità di analisi sintesi e valutazione.
- Ad ogni argomento seguirà una fase applicativa con esercizi assegnati da risolvere in classe e a casa a cui seguiranno momenti di discussione sui diversi metodi di risoluzione.

Tipologie prove di verifica –Criteri di Valutazione

Interrogazioni orali, prove scritte, prove grafiche. Le valutazioni sono state assegnate in base al grado di conoscenza, di approfondimento di ogni argomento affrontato, alle capacità di esposizione e di elaborazione delle problematiche proposte all'allievo.

(1 – 3): Nessuna, o quasi nessuna, conoscenza delle tematiche svolte, rifiuto della verifica

(4 – 5): Conoscenze scarse e frammentarie degli argomenti proposti, evidenti gli errori, scarse le competenze, esposizione difficoltosa.

(6): Conoscenze di base di concetti e di argomenti non approfonditi, qualche difficoltà di collegamento dei contenuti e qualche errore non grave, emergono competenze generiche, esposizione semplice ma chiara.

(7 – 8): Conoscenze solide di concetti e argomenti, lievi le imprecisioni o gli errori, capacità di collegare i contenuti e di approfondirli, emergono adeguate competenze, esposizione appropriata e chiara.

(9 – 10): Conoscenze ottime di concetti e argomenti, capacità di rielaborazione organica e autonoma dei contenuti, capacità di analisi e sintesi e di valutazione critica, sicure e solide le competenze, esposizione sicura, appropriata e chiara

Strumenti didattici utilizzati

Libro di testo **Topografia**

Autore: Claudio Pigato

Titolo: TOPOGRAFIA vol. 3

- Libro di testo, per le lezioni teoriche e le applicazioni numeriche.
- Lavagna e calcolatrice.
- Laboratorio di topografia per l'uso degli strumenti topografici.
- Aula disegno e/o Cad per la progettazione stradale.

Serra San Bruno 13 maggio 2026

DISCIPLINA: Geopedologia, economia ed estimo

Raggiungimento degli Obiettivi

In riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Saper calcolare gli interessi e gli sconti
- Saper effettuare operazioni di anticipazione e posticipazione dei valori
- Saper calcolare accumulazioni iniziali e finali di annualità e poliannualità
- Saper capitalizzare i diversi tipi di reddito
- Saper individuare il valore di stima da ricercare
- Saper individuare i parametri tecnici ed economici di stima
- Saper individuare i redditi che un immobile è in grado di produrre
- Saper quando applicare procedimenti sintetici e analitici di stima
- Conoscere gli aspetti fondamentali per la descrizione di un fondo
- Conoscere i principali metodi per la stima degli arboreti

Competenze

- Saper operare trasferimenti nel tempo dei capitali
- Saper determinare redditi netti annuali e poliennali
- Saper realizzare piani di ammortamento e calcolare debiti residui
- Saper determinare il valore di un bene a partire dal reddito
- Saper raccogliere ed elaborare statisticamente una serie di dati
- Essere in grado di schematizzare lo sviluppo di un procedimento sintetico di stima
- Essere in grado di schematizzare lo sviluppo di un procedimento analitico di stima
- Scegliere ed applicare il procedimento di stima più idoneo per la valutazione delle singole categorie di beni immobili
- Saper fare un bilancio per determinare il reddito capitalizzabile di un bene immobile

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza della classe: un gruppo di ragazzi ha frequentato con costanza durante l'arco dell'anno, mentre la restante parte ha frequentato in modo discontinuo.

La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio differenziato, infatti alcuni di essi si sono impegnati dando ottimi risultati, mentre il secondo gruppo ha partecipato alle lezioni dimostrando scarso impegno, con risultati raggiunti al limite della sufficienza.

La partecipazione al dialogo educativo è stata eccellente per alcuni ragazzi, mentre la restante parte ha assunto un comportamento piuttosto superficiale, sia nello studio che nell'aspetto educativo, con comportamenti spesso inadeguati al contesto scolastico.

Contenuti disciplinari Geopedologia, economia ed estimo
--

Argomenti	Periodo
Uda n.1 Es. La matematica finanziaria - La matematica finanziaria - Interesse, capitale e montante - Il saggio d'interesse - I regimi finanziari - Interesse semplice - Montante semplice	Settembre Novembre

- Montante composto - Interesse composto - Annualità limitate „costanti posticipate, costanti anticipate, costanti mediamente anticipate” – accumulazione iniziale e finale - Quota di reintegrazione - Quota di ammortamento e relativo piano di ammortamento - Annualità illimitate - Valore di capitalizzazione di un immobile - Periodicità limitate accumulazione iniziale e finale - Periodicità illimitate accumulazione iniziale	
Uda n. 2 Procedimenti e metodi di stima - Finalità dell'estimo - Caratteri e natura del giudizio di stima - Requisiti professionali del perito - Prezzo di mercati e valore di stima - Procedimento e metodi di stima - Scala dei prezzi - Comparazione - Requisiti dei beni simili - Requisiti dei prezzi dei beni simili - I parametri di confronto - Il principio dell'ordinarietà - Correzione del valore ordinario - Comodi e scomodi, aggiunte e detrazioni - Procedimenti sintetici - Stima sintetica monoparametrica „applicazione di esercizi”	Dicembre Aprile

- Stima sintetica per valori unitari „applicazione di esercizi” - Stima multiparametrica „applicazione di esercizi” - Procedimento analitico - Stima per capitalizzazione dei redditi „applicazione di esercizi” - Procedimenti per la stima del valore di costo sintetici ed analitici „applicazione di esercizi” - Valore di un fondo affittato „applicazione di esercizi” - Valore di trasformazione, attualizzazione degli importi, il costo di trasformazione - Il valore complementare	
Uda n. 3 Estimo rurale: stima dell’arboreto - Conoscere gli aspetti fondamentali per la descrizione di un fondo - Conoscere i principali metodi per la stima degli arboreti - Stima delle scorte - Stima dei prodotti in corso di maturazione	Aprile Maggio
Uda n. 4 Estimo rurale * - Stima dei fabbricati rurali e delle aree edificabili - Cenni sulla stima dei boschi	Maggio Giugno
Uda n. 5 Estimo urbano * - Stima dei fabbricati civili - Stima dei fabbricati industriali - Stima delle aree fabbricabili - Stima di giardini e parchi - Stima dei valori condominiali	Maggio Giugno
Uda n. 6 Estimo Legale * - Stima dei danni - Stime in materia di espropriazione per pubblica utilità - Stime relative alle servitù prediali - Stime relative ai diritti di usufrutto, d’uso e di abitazione - Stime relative alle rendite perpetue e vitalizie - Stime relative al diritto di superficie - Stime per successioni ereditarie	Maggio Giugno
Uda n. 7 Estimo Catastale * - Catasto terreni: formazione, pubblicazione, attivazione e conservazione - Catasto fabbricati: formazione, pubblicazione, attivazione e conservazione	Maggio Giugno

Uda n. 8 Estimo Ambientale e territoriale * - Stima dei beni ambientali - Giudizi di convenienza per le opere pubbliche - Valutazione d'impatto ambientale	Maggio Giugno
---	--------------------------------

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 09/05/2026 al termine delle attività didattiche.

Metodologie didattiche utilizzate: - Lezione frontale partecipata - Problem solving - Cooperative learning

Tipologie prove di verifica –Criteri di Valutazione
--

- Verifiche scritte
- Verifiche orali

Strumenti didattici utilizzati

Libro di testo (*Geopedologia, economia ed estimo*).

Autore: Dino Franchi, Gian Carlo Ragagnin

Titolo: Estimo

Editore: Bulgarini

Lavagna

Schede di approfondimento

Internet

LIM

Serra San Bruno, 13/05/2026

Raggiungimento degli Obiettivi

In riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Comprendere e conoscere il linguaggio specifico della disciplina

- Il movimento e i suoi benefici;
- Principi di alimentazione
- Il fair play (a distanza)
- Il motociclismo e le federazioni sportive
- L'enduro amatoriale e agonistico
- Conoscere gli aspetti essenziali della storia dello sport
- I principi di prevenzione della sicurezza personale
- Salute e benessere;

Avere conoscenze teoriche di almeno uno sport di squadra.

Competenze

essere in grado di:

-  Eseguire attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.
- Praticare attività sportive di squadra: la pallavolo
- Organizzare attività di arbitraggio.
- Svolgere assistenza diretta ed indiretta relative all'attività proposta
- Sapere che cosa è una federazione sportiva
- Conoscere le competenze minime di come si svolge una gara di enduro

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata assidua
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio costante
- La partecipazione al dialogo educativo è stata interessata

Contenuti disciplinari tratta Scienze Motorie e SPORTIVE	
Argomenti	Periodo
Uda n.1 Conoscere i principi basilari della disciplina	Sett/ott
U. D. 2 - La storia dello sport	Ott/nov
Uda n.3 Salute e benessere: salute dinamica; attività fisica e benessere	Nov/Dic
Uda n.4 Sicurezza personale: effetti del tabagismo; dell'alcolismo, del doping.	Dic/genn

Uda n.5 Attività sportiva: la pallavolo, fondamentali di gioco, le regole.	Genn/febb
U. D. 6 - Il Motociclismo e la sua federazione sportiva	Febb/marz
Uda D. 7 - L'enduro amatoriale e agonistico	April/Magg

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 8 maggio 2026 al termine delle attività didattiche.

Strumenti didattici utilizzati

Lavagna
Schede di approfondimento
Internet
LIM

Serra San Bruno 13 Maggio 2026

DISCIPLINA: RELIGIONE

Raggiungimento degli Obiettivi

In riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- **Conoscenza e comprensione del messaggio cristiano:** approfondire la conoscenza di Gesù, la sua figura e il suo messaggio di Salvezza;
- **Confronto interreligioso:** avere la capacità di dialogo e confronto con le altre religioni;
- **Sviluppo personale:** favorire lo sviluppo di un personale progetto di vita, riflettendo su se stessi;
- **Sensibilità etica:** saper riconoscere le sfide etiche del nostro tempo e saperle affrontare con responsabilità e coscienza.

Competenze

- Formulare domande di senso in relazione all'esperienza religiosa;
- Leggere e interpretare la realtà religiosa attraverso il metodo della ricerca;
- Riconoscere il contributo delle religioni e della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana;
- Utilizzare un linguaggio religioso appropriato;
- Costruire una identità libera e responsabile.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza della classe è stata assidua.

La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio molto costante.

La partecipazione al dialogo educativo è stata frequente.

Contenuti disciplinari Religione	
Argomenti	Periodo
Uda n.1 - La libertà di scelta; - Libertà e responsabilità; - La legge morale;	Settembre - Ottobre
Uda n.2 - Il bene comune; - Discernere tra il bene e il male;	Novembre
Uda n.3	Dicembre

- Introduzione alle religioni; - L'importanza del Natale	
Uda n.4 - Il Cristianesimo; - Cattolici, ortodossi, protestanti e anglicani; - Differenze tra i vari gruppi religiosi;	Gennaio - Febbraio
Uda n.5 - L'importanza della Pasqua per i cristiani; - L'ebraismo; - L'islamismo	Marzo - Aprile
Uda n.6 - Le religioni orientali; - L'aborto*; - L'eutanasia*.	Maggio

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 13 maggio 2026 al termine delle attività didattiche.

Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, elaborazione di power-point, lavoro di gruppo.

Tipologie prove di verifica – Criteri di Valutazione

Prova orale sulla conoscenza dei contenuti e la capacità di applicare interesse e impegno da parte dello studente.

Strumenti didattici utilizzati

Libro di testo Religione
Autore: Luigi Solinas
Titolo: NOI DOMANI
Editore: SEI EDITRICE

Lavagna
 Schede di approfondimento
 Internet
 LIM

Serra San Bruno 13 maggio 2026

15. Griglie di valutazione degli apprendimenti

Griglia di valutazione Prima Prova scritta (D.M. n. 769 del 2018) **Esame di Maturità 2025-'26**

Commissione N.....Indirizzo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

Candidato/a..... classe.....

Parte generale			
Indicatore		Max	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	0-2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e/o non sempre pertinenti	3-4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base e/o organizzazione non sempre logicamente ordinata	5-6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e/o ordinate	7-8	
	Ideazione chiara e/o completa, pianificazione efficace, organizzazione pertinente e/o logicamente strutturata	9-10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e/o scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e/o la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	5-6	
	Buona la coerenza concettuale e/o pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	7-8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e/o ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	9-10	

Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e/o a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-2	
	Livello espressivo elementare e/o con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	
	Adeguate competenza formale e/o padronanza lessicale elementare	5-6	
	Forma corretta e fluida e lessico pienamente appropriato	7-8	
	Forma corretta e fluida e ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	9-10	
Correttezza grammaticale	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo;	0-2	
(punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	punteggiatura errata o carente		
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	3-4	

	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	5-6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	0-2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	5-6	
	Conoscenze documentate e/o riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	7-8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	3-4	
	Apporti critici e valutazioni personali circoscritti o poco approfonditi	5-6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	7-8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	9-10	
	Totale	60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A

CLASSE

Indicatori	Descrittori	Max 40	Punt. Ass.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi non conforme al testo	1-2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi parzialmente conforme al testo	3-4	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi essenzialmente conforme al testo	5-6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi conforme al testo	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi e/o sintesi complete e coerenti	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	0-2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e/o stilistici	3-4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	5-6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	0-2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	3-4	
	Adeguate riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5-6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o priva di riferimenti al contesto storico-culturale e a testi dello stesso autore o di autori differenti	0-2	
	Interpretazione parziale con pochi riferimenti al contesto storico-culturale e/o a testi dello stesso autore o di autori differenti	3-4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti essenziali al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	5-6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	9-10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A		CLASSE	
Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo.	0-2	
	Individuazione stentata di tesi e/o argomentazioni.	3-4	
	Individuazione della tesi e delle principali argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni.	5-6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni.	7-8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo.	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	Argomentazione incoerente	0-2	
	Argomentazione scarsamente coerente	3-4	
	Argomentazione complessivamente coerente	5-6	
	Argomentazione strutturata e razionale	7-8	
	Argomentazione coerente, ben strutturata, fluida e rigorosa	9-10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso improprio dei connettivi	0-2	
	Uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Uso quasi sempre pertinente dei connettivi	5-6	
	Uso appropriato dei connettivi	7-8	
	Uso efficace dei connettivi	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e/o incongruenti che non consentono di sostenere l'argomentazione	0-2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti che consentono di sostenere solo a tratti l'argomentazione	3-4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti che consentono di sostenere un'argomentazione essenziale	5-6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e puntuali che consentono di sostenere un'argomentazione articolata	7-8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale, che consentono una rielaborazione autonoma e personale	9-10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A

CLASSE

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	0-2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	3-4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	5-6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	7-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	0-3	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	4-6	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	7-9	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	10-12	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	0-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	7-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	10-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	13-15	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20 esimi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori Specifici				
Totale				

15.1 Griglia di Valutazione Seconda Prova (D.M.769 2018)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori		Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
A- Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	A1 – Non conosce gli argomenti	0	5
	A2 –Conosce solo parzialmente gli argomenti costituenti i nuclei fondanti della disciplina	1-2	
	A3 – Conosce gli argomenti fondamentali con qualche incertezza.	3	
	A4 –Conosce gli argomenti della disciplina	4	
	A5 –Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito;	5	
B- Padronanza delle competenze tecnico – professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	B1 – Non comprende i problemi, nulla e/o limitata la precisione di calcolo e/o grafica.	0-1	8
	B2 –Comprende i problemi e li risolve parzialmente, accettabile la precisione di calcolo e di redazione degli argomenti grafico –tecnici richiesti	2-4	
	B3- Comprende i problemi e li risolve quasi completamente, sufficiente la precisione di calcolo e di redazione degli argomenti grafico-tecnici richiesti	4,5	
	B4- Comprende i problemi e li risolve completamente, buona la precisione di calcolo e di redazione degli argomenti richiesti grafico- tecnici richiesti.	5-6	
	B5 - Comprende i problemi e li risolve in modo ampio e personale, ottima la precisione di calcolo e le semplificazioni, completa la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	7-8	

C- Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	C1- Sviluppo nullo della traccia	0	4
	C2- Svolgimento parziale della traccia, scarsa coerenza e presenza di errori nei risultati e negli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1-2	
	C3- Sviluppa la traccia sufficientemente, senza compiere errori notevoli.	2,5	
	C4- Sviluppa la traccia in modo completo e con integrazioni personali, coerenza /correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e tecnico grafici prodotti	3-4	
D- Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	D1- Non sa analizzare il problema, non ha capacità argomentative, non riesce a collegare le informazioni	0	3
	D2-Analizza e sintetizza con qualche difficoltà le informazioni, scarse competenze linguistiche specifiche	1	
	D2- Analizza e sintetizza in modo accettabile con giustificazioni complete e sufficientemente coerenti i dati assunti.	2	
	D3-Analizza con rigore e sintetizza in modo personale i dati e le procedure, proponendo anche soluzioni alternative	3	

15.2 Griglia di Valutazione Colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. (O.M. n.54 del 26 marzo 2026) Allegato A)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
S=IT
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

15.3 Griglia attribuzione credito

(Tabella D.M. 22 maggio 2007 n° 42)																	
CREDITO SCOLASTICO																	
INDIRIZZO: CAT																	
A L U N N O (INTERNO)				Scritture Finali	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Progettaz. Costruz. e Impianti	Gestione del cantiere	Topografia	Estimo Geopedologia	Sc. motorie e sportive	Educazione civica	Comportamento	Media Voti	
Cognome / Nome				III A.S.													
Luogo / Data di nascita				IV A.S.													
Sez.				V A.S.													
Media M				Punti Elementi Valutazione [E. V.] Credito Scolastico Σ=Punteggio banda + I + II + III + IV + V											Totale credito scolastico		
Media dei voti M	III A.S. Banda di oscillaz.	IV A.S. Banda di oscillaz.	V A.S. Banda di oscillaz.	Anno Scolastico	Assiduità della frequenza scolastica in presenza e in DEX e dell'attività di A.S.L. I max 0,30	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo II max 0,30	Interesse ed impegno nelle attività complementari ed integrative III max 0,20	Frequenza dell'ora di Religione Cattolica o attività alternativa o studio individuale certificato IV 0,10	Evento ai Crediti Formativi** V 0,10	TOT. PUNTI	SI ATTRIBUISCE IL MINIMO DELLA BANDA DI APPARTENENZA CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: III ANNO: ☐ PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO ☐ PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ORE DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL PTOF ☐ PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL PTOF IV ANNO: ☐ PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO ☐ PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ORE DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL PTOF ☐ PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL PTOF V ANNO: ☐ PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO ☐ PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ORE DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL PTOF ☐ PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL PTOF						
M < 6	---	---	7/8	III													
				IV													
				V													
(6) M < 6	7/8	8/9	9/10	III													
				IV													
				V													
(6) 6 < M ≤ 7	8/9	9/10	10/11	III													
				IV													
				V													
(6) 7 < M ≤ 8	9/10	10/11	11/12	III													
				IV													
				V													
(6) 8 < M ≤ 9	10/11	11/12	13/14	III													
				IV													
				V													
(6) 9 < M ≤ 10	11/12	12/13	14/15	III													
				IV													
				V													
					**Vincenzo Valutari solo crediti formativi coerenti con il Profilo educativo, culturale e professionale (Pecup) inerente al piano di studi dell'indirizzo frequentato. Il punteggio parziale di ciascun anno si arrotonda per eccesso in caso di valori >= a 0,50, il punteggio si arrotonda per difetto in caso di valori < a 0,50.												
Punti Credito Scolastico: III _____ IV _____ V _____ TOT. TRIENNIO _____				L'alunno è stato valutato in sede di scrutinio e, pertanto, è ammesso all'Esame di Stato													
Il Coordinatore del Consiglio di Classe				Il Dirigente Scolastico													
_____				Serra San Bruno li, _____													

15.4 Prove scritte e Colloquio

Per le prove scritte e relative correzione e valutazione si rimanda rispettivamente ai criteri contenuti nell' O.M. n.54 del 26 marzo 2026

15.5 Simulazione seconda Prova

L'attività didattica di simulazione della seconda prova degli Esami di maturità è stata predisposta dal Consiglio di classe. Si allega la traccia della simulazione svolta. (**Allegato C**)

ALLEGATO B: Eventuali Titoli delle relazioni o dei percorsi multimediali dei candidati nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro (FSL)

ALLEGATO C: Traccia simulazione seconda prova.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M993 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PARTE PRIMA

Una vasta area verde, interessante per le sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche, viene messa a disposizione per idee che promuovano la scoperta del mondo agricolo e incentivino un'alimentazione sana ed equilibrata anche attraverso una riflessione sul legame tra cibo e pubblicità seduttive.

L'area, che potrebbe connotarsi come “**Officina del gusto e orto della salute**”, dovrebbe intendersi come laboratorio di formazione in cui si “impari facendo” per il recupero di un rapporto diretto ed attivo con la natura e la “coltura-cultura” relativa al cibo.

Il sito sarà destinato sia ad “**ospiti**” che a “**semplici visitatori**”.

La “porta di ingresso” che introdurrà alla visita dell'area sarà rappresentata da un **padiglione/info-point**. Lungo il percorso verso l'orto andranno previsti una serie di **servizi di supporto**.

I volumi dei vari “episodi progettuali” dovranno essere pensati per integrarsi con il paesaggio circostante rispettando l'equilibrio tra natura ed artificio.

In questo scenario, il candidato ha la facoltà di sviluppare uno dei seguenti temi:

- Progetto del **padiglione di ingresso/info point** composto da:
 - atrio con biglietteria
 - banco vendita pubblicazioni
 - servizi igienici per gli addetti e per il pubblico
 - spazi per informazioni sul sito (con pannelli fotografici ecc) e bookshop
 - piccolo deposito.
- Progetto della **struttura ricettiva** destinata agli “ospiti” con modello organizzativo a minialloggi costituiti da aggregazioni a schiera (il numero di aggregazioni è a scelta del candidato).
- Progetto della **struttura bar-caffetteria** con eventuale possibilità di degustazione e vendita dei prodotti ortivi direttamente coltivati in situ.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M993 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

Il candidato è libero di ipotizzare l'estensione del lotto, la forma geometrica, l'esposizione e il contesto climatico. Il terreno può anche essere immaginato in pendenza con possibilità di sfruttare il dislivello (stabilito a discrezione del candidato) per l'organizzazione della propria idea-progettuale.

Il candidato stabilisca anche l'indice di fabbricabilità fondiaria ed ogni altro dato da lui ritenuto necessario oppure utile per la redazione del progetto (tipo di struttura, tipo di copertura etc).

Si richiede al candidato di illustrare la propria soluzione progettuale con piante, almeno un prospetto ed una sezione significativa ricorrendo alle scale di rappresentazione che riterrà più opportune. Gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza impianto distributivo e schema strutturale.

Il candidato ha facoltà di integrare la propria soluzione progettuale con una indicazione schematica degli arredi a dimostrazione del dimensionamento funzionale-distributivo.

PARTE SECONDA

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di alternanza scuola-lavoro, stage e formazione in azienda:

1. In riferimento alla soluzione progettuale proposta e nell'ipotesi che i lavori vengano eseguiti tramite un appalto, il candidato classifichi cronologicamente le lavorazioni indispensabili per la sua realizzazione e stimi le giuste quantità di materiale e di lavoro necessarie all'esecuzione di almeno una parte dell'opera.
2. In riferimento alla soluzione progettuale proposta, il candidato individui almeno un particolare costruttivo da rappresentare graficamente.

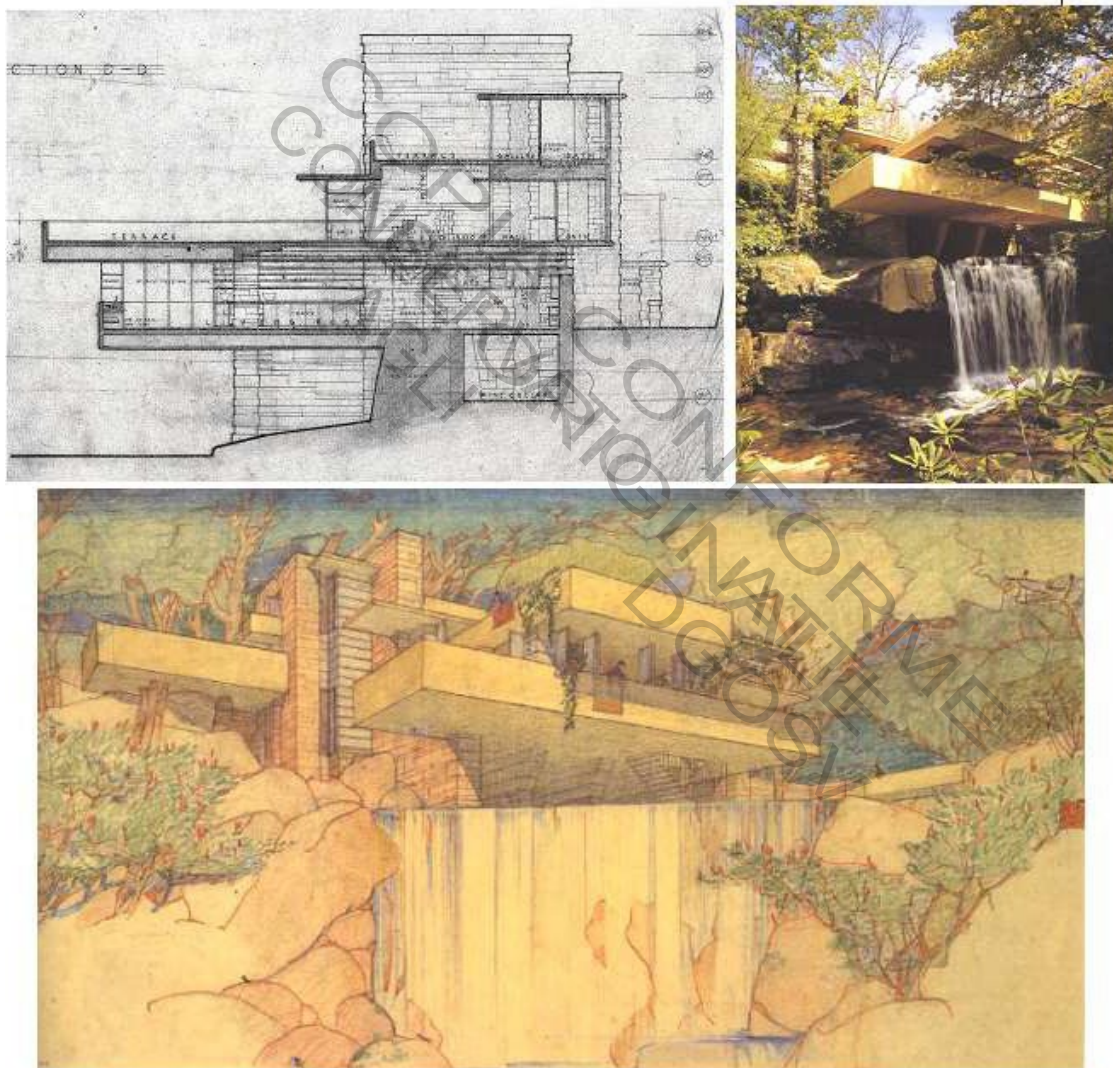


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M993 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

3. Il candidato individui l'autore dell'opera riportata in figura ed indichi i caratteri essenziali del movimento architettonico di appartenenza.



4. Il candidato illustri sinteticamente la procedura vigente per l'approvazione del Piano regolatore generale.

Durata massima della prova: 8 ore.

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (o programmi di grafica computerizzata equivalenti), ma comunque eseguito in scala.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.